

Per gli intemperanti la vita è breve e rara la vecchiaia.

Marziale.

Ordinariamente le ricchezze in mano ad un giovane sono come un rasoio in mano ad un bambino.

Petronio.

L'equità può definirsi amore dell'egualianza; l'integrità una equità senza macchia e la giustizia una equità pratica.

Bacone.

Domande e risposte.

— Perché la camicia di un ladro è altrettanto coraggiosa quanto un gendarme?  
— Perché essa prende tutti i giorni un ladro pel collo.

— Qual'è la pianta più necessaria all'uomo?  
— La pianta dei piedi.

— Che cos'è che rende le donne ugualmente belle?  
— L'oscurità.

— Qual'è quella cosa che gli uomini, le donne ed i ragazzi fanno tutti nello stesso tempo?  
— Invecchiano.

— Quali sono le persone che hanno più carattere?  
— I tipografi.

— Qual'è la nota peggiore? — si chiese ad un musico.  
— La nota del fornitore.

Gostino incontra Telemaco, da cui avanza una sommetta di denaro, e gli dice:

— Io voglio esser pagato....  
— Ed io pagherò.... Stia certo che i miei non li perde....

— Non li perdo perdo, perchè non mi paga mai!  
— Dopo tutto sono ancora giovane.

— Sa che ho da dirgli? ho da dirgli che ne ho piene le tasche!

— Allora se ha le tasche piene cosa mi scorcia l'anima?!

E voltandogli le spalle lo lasciò con tanto di naso.

Numeri del Lotto

(Nostro Telegramma Particolare)

Estr. di Torino del 26 Novembre

45 - 28 - 14 - 37 - 2

La Settimana

**Politeama Garibaldi** — Domenica scorsa una quantità di pubblico veramente imponente accorse al Garibaldi ove debuttava il Circo Equestre Russo diretto dal signor L. Arkadia.

La compagnia piacque moltissimo e fu applaudita durante l'intera serata. Si distinse molto il sig. Arkadia che venne reputato ottimo cavallerizzo, la signora Angela Di-Lorenzo equilibrista al filo, la signora Annetta atleta di forza non comune, ed altri di cui ora ci sfuggono i nomi furono fatti segno al plauso del pubblico.

La troupe Giorgetti debuttò lunedì e destò un vero fanatismo. I fratelli Noels acrobati a terra e *dambou* a due sollevano ogni sera l'entusiasmo. Ieri serata in onore al clown saltatore sig. Camillo il pubblico accorse numeroso e si divertì molto.

Insomma il circo Arkadia è veramente buono nel suo complesso e possiede ottimi numeri di attrazione.

Darà ancora poche rappresentazioni e saranno certo tutte piene.

**Sferisterio Garibaldi** — Domani, alle ore 13, avrà luogo una grande sfida al tamburello colla posta di L. 400 tra una quadriglia di Molare ed una quadriglia di Cremolino. L'impresa regalerà alla quadriglia vincitrice un'elegante bandiera.

**Adunanza del Comitato Generale pel Valico Savona-Sassello-Cartosio** — Ieri, venerdì, secondo l'annuncio che ne vediamo nel *Cittadino* di Savona, deve aver avuto luogo a Torino l'adunanza del Comitato Generale pel Valico Savona-Sassello-Cartosio, sotto la presidenza dell'on. Paolo Boselli.

**Ciclismo** — La direzione della Fanfara Ciclistica, invita vivamente tutti i ciclisti Acquesi, cui sta a cuore il mantenere sempre alto il nome dei ciclisti acquesi, voler intervenire, Lunedì 28 corr., all'adunanza generale che si terrà, alle ore 20, nei locali della Società Operaia, gentilmente concessi, per discutere ed organizzare la fondazione di un Circolo Sport.

**Lega acquese contro la tubercolosi** — Il Consiglio direttivo della Lega antitubercolare è convocato in adunanza generale per il 29 corr. mese ore 14, in una sala del Casino sociale gentilmente concessa.

**La Fiera** — Quest'anno la fiera di Santa Caterina ha fatto poca chiamata ai proprietari di *baracche* e la piazza di N. S. Addolorata era quasi deserta.

La causa va ricercata nella notizia sparsasi ovunque che la grandine aveva rovinato le nostre campagne. L'aver anticipata la fiera però ha fatto sì che il concorso, per quanto martedì non fosse straordinario, durasse tutta la settimana di modo che noi siamo d'avviso che l'anticipo abbia recato profitto.

Del resto la Giunta Comunale fece un tentativo destinato a migliorare; ciò dimostra che essa si occupa realmente degli interessi del paese ed il paese deve essergliene grato.

**Meritata onorificenza** — Il concittadino signor Depetris notaio Luigi venne con recente decreto nominato Cavaliere della Corona d'Italia.

Giungano gradite, all'egregio professionista neo-cavaliere, coll'onorificenza, le nostre vivissime congratulazioni.

**R. Scuola Tecnica** — Il giorno 15 prossimo Dicembre avrà luogo una sessione suppletiva di esami d'ammissione, promozione e licenza per candidati speciali.

I documenti devonsi presentare entro il 30 Novembre.

**Banda Cittadina** — Domenica scorsa i componenti la Banda Cittadina si riunirono a banchetto all'*Albergo Roma* onde festeggiare la loro Patrona Santa Cecilia. Il servizio fu inappuntabile e da tutti i convenuti vennero fatti i ben meritati elogi al sig. Maffei.

In tale circostanza venne spedito il seguente telegramma al Deputato Maggiorino Ferraris loro Presidente onorario:

« Deputato Maggiorino Ferraris  
Roma.

« Banda Cittadina Acquese riunita fraterno banchetto festeggiamento Santa Cecilia inneggia suo Presidente Onorario.

« PISTARINO. »

L'on. M. Ferraris si affrettava a rispondere colla seguente lettera:

« Roma, 21 Novembre 1904.

« Egregio Signore ed amico,

« Sono vivamente grato a Lei ed al corpo musicale della Banda Cittadina per il gentile pensiero ed il gradito ricordo manifestatomi in occasione del banchetto di Santa Cecilia.

« Mi felicito vivamente per i continui progressi che la nostra Banda va facendo ed esorto vivamente tutti i membri a volersi ispirare sempre ai sentimenti di unione e di concordia indispensabili alla prosperità delle nostre istituzioni cittadine.

« Mi farà cosa gradita se in questa circostanza vorrà ricordarmi al mio vecchio amico, il sig. Giuseppe Borreani, il cui nome è così intimamente collegato al rifiorire della nostra Banda.

« Rinnovando a Lei ed ai soci i miei più sentiti ringraziamenti, mi creda con i più cordiali saluti.

aff.mo suo  
« MAGGIORINO FERRARIS. »

**In Tribunale** — *Udienza del 18 Novembre* — Fra la signora Teresa Cavallo-Quaglia e certo Bonfante Domenico, mediatore di Nizza Monferrato, era sorta lite civile innanzi al Conciliatore di Nizza, perchè il Bonfante, pretendendo d'aver pattuito una data mediazione in un contratto di vino intervenuto fra la signora Cavallo-Quaglia e certo Mazzucco di Milano, si sia trattenuta una somma superiore a quella che la signora Cavallo diceva d'aver pattuito con lui a titolo di mediazione.

Dopo lunghe vicende giudiziali, il Conciliatore prestò fede al Bonfante che aveva giurato di aver pattuito cent. 50 alla brenlina, o condannò nelle spese la signora Cavallo. Ma questa sponse querela contro il Bonfante, asserendo che costui aveva giurato il falso. Fattasi l'istruttoria in proposito, e svoltosi processo penale a carico del Bonfante nei giorni 18 e 19 Novembre, questo venne condannato per falso giuramento a 6 mesi di carcere, 100 lire di multa, ai danni verso la parte civile.

Rappresentava la parte civile, l'avv. Bisio ed il proc. Costa. Il Bonfante era difeso dagli avvocati Braggio e Giardini.

**Nuove monache in Acqui** — Fra breve verranno a stabilirsi in Acqui un nucleo di monache francesi, specialmente dedicate all'insegnamento. Giorni sono affittarono all'uopo un ampio appartamento nella casa Spinola.

**Associazione Medica Acquese** — Ieri, venerdì, in una sala della Società Operaia, gentilmente concessa, ebbe luogo l'Assemblea generale dei medici condotti del Circondario per discutere il seguente

Ordine del Giorno:

Discussione della circolare della Sezione di Perugia.

Relazione Ragazzi sul krumiraggio.

Progetto d'iscrizione alle Camere di Lavoro. Nomina di due Revisori dei Conti.

Presenziarono all'adunanza un numero grandissimo di medici i quali dopo lunga ed animata discussione votarono ad unanimità:

1. L'ordine del giorno della Sezione di Perugia stabilendo di instare presso l'Autorità perchè nel Consiglio d'Amministrazione del Collegio Convitto degli Orfani vi sia un numero proporzionale di Medici Condotti.

2. La relazione Ragazzi sul krumiraggio, versando seduta stante la relativa quota per la formazione della *Lega di resistenza*.

3. Di non ritenere conveniente l'aderire alla *Camera di Lavoro*, plaudendo all'idea delle Camere Sanitarie e facendo voti per la loro pronta attuazione.

4. Per acclamazione vennero eletti a Revisori dei Conti i sigg. dottori:

Beltrami Cesare di Fontanile  
Morbelli Giuseppe di Orsara B.

Terminò l'adunanza con un pranzo sociale, dove l'allegria — manco a dirlo — regnò sovrana.

**Diplomi di benemerita ai maestri** — S. M. il Re ha firmato il decreto con cui si istituiscono diplomi di benemerita per i maestri elementari. Essi sono di I, II e III classe; i primi sono equiparati alla medaglia d'oro e sono dati ai maestri con 25 anni di servizio lodevole; i secondi, equivalenti alla medaglia d'argento, sono concessi dopo 15 anni di lodevole servizio; i terzi, equivalenti alla medaglia di bronzo, sono concessi dopo 10 anni.

I maestri e le maestre avranno diritto di fregiarsi a loro spese delle medaglie corrispondenti ai diversi diplomi.

**La municipalizzazione dei servizi pubblici** — Il Ministero dell'interno, d'accordo con quello delle finanze, ha invitato con una circolare le Intendenze di finanza a dare con sollecitudine ai municipii che intendessero municipalizzare i servizi, conformemente alla legge 29 marzo 1904, tutte le notizie che ai municipii stessi potessero occorrere intorno agli accertamenti dei redditi di ricchezza mobile a carico dei concessionari dei servizi da municipalizzarsi.

**Monete di rame** — *Limite d'accettazione nei pagamenti* — E notorio che nei versamenti a farsi alle Banche per emissione di effetti, od al Dazio, non sono accettate monete di bronzo che per somma esigua e monete d'argento da una o due lire fino alla concorrente di lire cinquanta. Tali sistemi creano certamente gravi imbarazzi al commercio, e se fino ad una certa misura è opportuna ed ovvia la limitazione per le monete di bronzo per evitare ingombri di moneta e maggior personale agli Istituti predetti, non riesce altrettanto spiegabile la limitazione tanto restrittiva per le monete d'argento.

Interessata al riguardo la nostra Camera di Commercio, questa sta facendo gli studi e pratiche necessarie, affinché in sede e tempo opportuni il Governo voglia prendere in esame le disposizioni avanti accennate e provvedere con adeguate proposte a togliere o sminuire almeno il danno e gli inconvenienti che, nella pratica, sono derivati al commercio dalle vigenti disposizioni in materia.

**Riduzione sul petrolio e sul sale** — Si legge in qualche giornale che l'on. Luzzati, con versando con diversi ex deputati, ha assicurato essere sua intenzione di proporre, quando sarà possibile, la riduzione sul dazio doganale sul petrolio e dell'imposta sul sale.

Il *quando sarà possibile* è molto elastico. Il sale dovrebbe essere stato sgravato da un pezzo e la diminuzione, trattandosi di un monopolio sarebbe andata tutta a beneficio dei consumatori, mentre la riduzione, e anche l'abolizione del dazio sui farinacei non ha fatto diminuire per il povero il prezzo del pane, nè quello delle farine.

**Libretti postali di riconoscimento** — Chi non ebbe qualche volta difficoltà a ritirare valori dalla posta per non essere conosciuto dagli impiegati?

Questo avviene perchè il pubblico non sa che l'amministrazione postale offre un mezzo facile di riconoscimento coi libretti da essa all'uopo rilasciati.

Non solo chi vive nel mondo degli affari e coloro che viaggiano, ma tutti coloro che, anche raramente, devono ritirare lettere raccomandate, assicurate, pacchi postali o riscuotere vaglia, dovrebbero procurarsi tali libretti: poichè col solo disturbo di presentarsi una sola volta a farsi riconoscere all'ufficio postale incaricato, onde ottenere il primo libretto o farlo rinnovare, essi potranno evitarsi qualsiasi noia avvenire.

Questi libretti costano cinquanta centesimi ognuno se per l'interno del Regno, e lire una se del tipo internazionale; si rilasciano da tutte le direzioni e da tutti gli uffici postali di prima classe, verso l'esibizione della fotografia del richiedente e dopo accertata, una volta per sempre, la di lui identità personale.

Mediante i libretti di riconoscimento si può, senz'altra cautela, ritirare da qualunque ufficio postale qualsiasi somma od oggetto al proprio indirizzo.

**Programma dei pezzi che eseguirà la Banda Cittadina, domani Domenica, dalle ore 14,30 alle 16 sulla Piazza Vittorio Emanuele II.:**

1. *Un saluto a Rotonda* - Marcia - Manente.
2. *Fra incudine e martello* - Sinfonia - Cesari.
3. *L'ottobrata* - Polka - Cecchi.
4. *Pot-Poury* nell'operetta *Il Duchino* (1<sup>a</sup> esecuzione) - Lecocq.
5. *Reggio Emilia* - Marcia (1<sup>a</sup> esecuzione) - N. N.

Stato Civile

Dal 19 al 26 Novembre 1904.

Nascite

Maschi 6 — Femmine 5 — Totale N. 11.

Decessi

Ivaldi Carlo, di anni 53, sarto, da Terzo.  
Assandri Marianna, d'anni 65, sarta, da Acqui.  
Garbarino Carolina, d'anni 71, contadina, da Acqui.  
Bo Rosa, d'anni 70, contadina, da Maranzana.  
Lovisolo Francesca, d'anni 83, contadina, da Incisa Belbo.  
Più due nati morti.

Matrimoni

Parodi Giacomo, tessitore, da Campoligure, con Ivaldi Caterina (detta Angela), sarta, da Acqui.  
Chiesa Pietro G. B., contadino, da Olmo Gentile, con Lavagnino Teresa Giuseppina, contadina, da Olmo Gentile.  
Gaviglio Giuseppe Giacomo, contadino, da Acqui, con Cavallero Giuseppina, contadina, da Acqui.  
Origlai Virginio, contadino, da Torino, con Levagno Maria Teresa, contadina, da Acqui.

S. DINA Gerente Responsabile  
ACQUI. — TIPOGRAFIA S. DINA.

La Famiglia Ivaldi sente il dovere di ringraziare quanti vollero presenziare all'accompagnamento funebre della salma del povero defunto

IVALDI CARLO

specialmente il signor Malfatti Vincenzo che con sentite parole porse l'ultimo vale al caro estinto.

Chiede venia a chi, per involontaria dimenticanza, non fosse pervenuto il triste annunzio.

AVVISO

Qualunque persona che intendesse togliersi ogni cura e disturbo per quanto concerne le pratiche relative ai funerali, sia per la consegna al Municipio, sia per funebri religiosi — ed intervento delle Confraternite — ed Ospedale — può rivolgersi ai sottoscritti, i quali presteranno la loro opera gratuitamente.

CHIOMBA, POGGIO & C.

Via Vittorio Em. II — Acqui.

DOTT. GRILLO ROMOLO

VETERINARIO MUNICIPALE  
Piazza Umberto I, N. 7, Casa Marchese Scati - ACQUI

G. B. ZUNINO

CHIRURGO - DENTISTA - MECCANICO  
ACQUI

Piazza Vittorio Eman., N. 2, Casa cav. Teso.

Dot. RAFFAELLO OTTOLENGHI

Ostetrico-Ginecologo

Dirigente la Sez. malattie delle Donne all'Ambulat. Polic. S. Salvatore, già Assistente all'Istituto Ostetrico-Ginecologico della R. Università di Torino, Dottore all'Istituto Baliano. Consultazioni dalle ore 14 alle 16.

Via Principe Tommaso N. 2. - Telefono 1507 - Torino.

Un Franklin elegante, montato e trasportabile, con colonna, verniciato, vendesi subito d'occasione.

Alloggi da Affittare

1. cent. alla parola (Minimo Cent. 20).

Una Bottega e due Camere da affittare pel 1<sup>o</sup> Marzo. — Casa Aymar Pietro, Via Garibaldi, n. 4.

Due Botteghe da affittare al presente, una in Via Mazzini, l'altra Piazza S. Pietro. — Rivolgersi ad Accotardi Giuseppe detto Pedrot.

Tre Camere da affittare. — Piazza dell'Addolorata — Casa Conte Chiabrera.